



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	ESTETICA E TEORIA DEI LINGUAGGI
CODICE INSEGNAMENTO	18383
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05, M-FIL/04
DOCENTE RESPONSABILE	TEDESCO SALVATORE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PIAZZA FRANCESCA Professore Ordinario Univ. di PALERMO TEDESCO SALVATORE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<b>PIAZZA FRANCESCA</b> Giovedì 09:00 10:00 Stanza 110 I piano Venerdì 09:00 10:00 Stanza 110 I piano <b>TEDESCO SALVATORE</b> Martedì 10:00 11:00 Perdurante la pandemia, il ricevimento si svolgera su piattaforma Teams. Si prega di contattare il docente per stabilire un appuntamento.mail: salvatore.tedesco@unipa.itQualora la situazione pandemica lo permetta, il ricevimento si svolgera invece in presenza. Mercoledì 10:00 12:00 Perdurante la pandemia, il ricevimento si svolgera su piattaforma Teams. Si prega di contattare il docente per stabilire un appuntamento.mail: salvatore.tedesco@unipa.itQualora la situazione pandemica lo permetta, il ricevimento si svolgera invece in presenza.

DOCENTE: Prof. SALVATORE TEDESCO

<b>PREREQUISITI</b>	Nessuno
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;</li></ul> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;</li></ul> <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina;</li></ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;</li><li>• abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</li></ul>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova finale orale:</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio</p> <p>Distribuzione dei voti</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina</p> <p>b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo</p> <p>c) Piena proprieta' di linguaggio specifico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26 29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica</p> <p>b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22 25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento</p> <p>c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento</p> <p>b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico</p> <p>d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni: Discussione guidata in aula sui testi in programma; Seminari tenuti dagli studenti</p>

## MODULO ESTETICA

Prof. SALVATORE TEDESCO

### TESTI CONSIGLIATI

J. Rancière, La partizione del sensibile, Deriveapprodi  
C. Malabou, Ontologia dell'accidente, Meltemi  
S. Tedesco, La poesia e la forma del nostro tempo, Meltemi

Non ci sono differenziazioni relative ai testi consigliati fra studenti frequentanti e non frequentanti.  
There are no differentiations regarding the recommended texts between attending and non-attending students.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50155-Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico, con riferimento ai temi oggetto del corso, inserendolo nel contesto storico e di storia del pensiero, in lingua originale e nel confronto con la traduzione italiana. Muovendo dalla specifica angolatura della domanda sull'esperienza estetica si sviluppera' un concreto dialogo ermeneutico con le opere esaminate, sulla base dell'assunto dell'utilita' di intrecciare filosofia e storia della filosofia e tenendo presente il dialogo con le discipline complementari. Nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni si proverà a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati con gli studenti.

### PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
10	Estetica e teoria della sensibilità
10	Forma e plasticità
10	Estetica e poetica contemporanea

**MODULO  
TEORIA DEI LINGUAGGI**

Prof.ssa **FRANCESCA PIAZZA**

**TESTI CONSIGLIATI**

F. Cimatti: "Semiosi e comunicazione", in: F. Cimatti, "Mente segno e vita", Carocci 2004 (Cap 3, pp. 85-111)  
R. Jakobson: "Linguistica e poetica", in: R. Jakobson, "Saggi di linguistica generale", pp. 181-218 Feltrinelli, 1966 (I edizione) (fino a p.193)  
B. Malinowski, "Il problema del significato nei linguaggi primitivi", in: C.K. Ogden and I.A. Richards, "Il Significato di significato", Milano, Il Saggiatore, 1966 (pp. 333-381)  
J.L. Austin, "Enunciati performativi", in: Saggi filosofici, Guerini e associati, 1990 (pp. 221-236)  
J.L. Austin, "Come fare cose con le parole", Lezioni VII e VIII, Marietti, 1987  
E. Benveniste, "Della soggettività nel linguaggio", in: Problemi di linguistica generale, Il Saggiatore, Milano 1971 (pp. 310-320).  
A. Duranti, "Il fare del linguaggio", in: S. Beta (a cura di) La potenza della parola, Destinatari, funzioni, bersagli, Edizioni Cadmo, 2004 (pp. 149-179).  
Tutti i testi consigliati saranno resi disponibili nella sezione 'materiali didattici' del portale della didattica.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50155-Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Titolo del modulo: "Dal dire al fare: dal modello postale della comunicazione alla performatività del linguaggio"  
Obiettivo primario del modulo è mostrare l'inadeguatezza dell'idea di linguaggio come strumento neutro per la trasmissione di informazioni. Si proporrà invece un'idea del parlare come una delle forme peculiari dell'azione degli esseri umani nel mondo. Dopo una pars destruens nella quale verranno evidenziati i limiti del cosiddetto modello 'postale' o 'elementare' della comunicazione, le lezioni saranno dedicate ad una riflessione sulla dimensione performativa del linguaggio, indagata nelle principali prospettive teoriche in cui essa è stata elaborata, dalla linguistica alla pragmatica, fino all'antropologia del linguaggio.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Introduzione: obiettivi del corso. modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami
4	Il modello elementare della comunicazione e i suoi limiti
4	Le funzioni della comunicazione di R. Jakobson
6	Malinowski: Il linguaggio come modo dell'azione
6	J.L. Austin: la teoria degli atti linguistici
4	E. Benveniste: la soggettività nel linguaggio
4	Il fare del linguaggio e la nozione di agentività linguistica